



Unione Europea



Regione Calabria



Ministero delle Politiche
agricole, alimentari e forestali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2 0 0 7 – 2 0 1 3
PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA**

Misura 111 - Azione nel campo della formazione professionale e dell'informazione

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale

Misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo ed alimentare e in quello forestale

Misura 133 - Azioni di informazione e promozione

D I S P O S I Z I O N I P R O C E D U R A L I

P E R L A P R E S E N T A Z I O N E D E I P R O G E T T I I N T E G R A T I D I F I L I E R A (P I F)



1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA

I PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA devono essere presentati esclusivamente utilizzando lo schema allegato (Allegato 1).

Le domande riguardano il triennio 2007-2009. Per i bienni successivi (2010-2011 e 2012-2013) le domande di partecipazione saranno presentate nel periodo che va dal 1° Febbraio al 31 Maggio dell'anno precedente al biennio di riferimento.

Presentazione del Progetto PIF

Le domande di partecipazione, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN. L'informatizzazione della domanda deve avvenire esclusivamente presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria entro 90 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC.

Le domande di aiuto compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Possono partecipare al presente Avviso anche i soggetti che, al momento di presentazione della domanda, non si sono ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta e che comunque si impegnano a divenirlo prima della concessione dei finanziamenti. In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale rappresentante legale del Partenariato PIF che sottoscriverà la stessa e tutti i documenti ad essa collegati.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC dovrà essere avviata la manifestazione d'interesse pubblica per la selezione dei beneficiari e comunicato con lettera, indirizzata a Regione Calabria Settore 3 "Sviluppo Rurale" – **Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione**, Via Molè - 88100 Catanzaro, il nome del PIF che si vuole proporre e del suo referente al fine di generare un codice PIF che dovrà essere inserito sia al momento di presentazione del Progetto PIF sia delle singole domande dei beneficiari.

Le domande di partecipazione devono essere comunque inoltrate, così come restituite dal SIAN e con la documentazione richiesta dall'avviso pubblico, in unica copia, alla Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione, Via E. Molè, 88100 Catanzaro entro 15 giorni a decorrere dalla data di scadenza dei termini della presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione devono essere inviate in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto. Il plico dovrà riportare all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente/Partenariato, la dicitura "PSR Calabria 2007-2013 – Progetti Integrati di Filiera".

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione farà fede:

- il timbro postale di partenza, se inviata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;
- la data di consegna al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione, se inviata tramite corriere espresso riconosciuto.

Il recapito tempestivo delle domande di partecipazione rimane ad esclusivo onere e rischio dei soggetti richiedenti.



Le domande presentate oltre i termini previsti nonché quelle presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, oppure non compilate nei moduli previsti non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

Le domande pervenute saranno considerate regolarmente prodotte, ai fini degli adempimenti di cui al successivo punto 3, solo se corredate dalla documentazione obbligatoria a corredo della domanda prevista dal punto 2.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal rappresentante legale, a pena di irricevibilità, in forma autenticata secondo la normativa vigente.

L'avviso pubblico e la modulistica saranno disponibili dal giorno della loro pubblicazione sul BURC, sul sito internet:

www.assagri.regione.calabria.it.

Presentazione delle domande dei beneficiari

L'iter di presentazione della domande di aiuto dei beneficiari che vogliono partecipare ad un PIF sarà quello già descritto nell'Avviso pubblico relativo all'attuazione delle Domande Individuali per le Misure ad investimento.

La documentazione cartacea relativa alle domande di aiuto di tutti i beneficiari che intendono partecipare al PIF, nei 15 giorni successivi alla scadenza dei termini di presentazione della domanda, dovrà essere raccolta e portata congiuntamente al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione dal rappresentante legale designato dal Partenariato PIF.

I soggetti che parteciperanno alla selezione attraverso un PIF non potranno proporre domanda individuale a valere sulla stessa misura.

2) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione per la presentazione della domanda di partecipazione del PIF

La presentazione delle domande, come illustrato nel punto precedente, presuppone l'utilizzo della modulistica predisposta dal Dipartimento e allegata all'avviso. Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

2.1) Documentazione

- 1. progetto PIF** redatto secondo lo schema allegato (**ALLEGATO 1**);
- 2. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal rappresentante legale** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato al presente avviso (**ALLEGATO 2**), nella quale dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni:
 - di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
 - di esonerare l'Amministrazione regionale e, ove presente, l'Ente delegato da ogni responsabilità derivante dal pagamento dell'aiuto richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;



Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione

- di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione di CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento dei PIF e delle schede di misura che esso attiva;
- di essere a conoscenza che nel caso in cui la domanda sia istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di rispettare tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria e le procedure necessarie per l'attuazione degli interventi;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione, nonché quelli afferenti i criteri di selezione;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;
- impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli.

Limitatamente ai costituendi Partenariati PIF:

- di impegnarsi a costituirsi prima della concessione dei finanziamenti.

Documentazione per la presentazione della domanda dei beneficiari

La documentazione prevista per ciascuna misura che sarà attivata dal PIF deve essere presentata nei tempi e nelle modalità già previste nelle disposizioni procedurali ed attuative relative all'Avviso pubblico per l'attivazione delle misure ad investimento.

3) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità, ammissibilità e valutazione dei Progetti Integrati di Filiera.

L'esame delle domande sarà effettuato dal **Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione** della Regione Calabria attraverso una Commissione che sarà appositamente nominata e che potrà avvalersi anche di membri esterni al Dipartimento.

a. Ricevibilità

Le domande relative ai PIF pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- i tempi di presentazione della domanda;
- la completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- la completezza della documentazione presentata in conformità al punto 2).

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

b. Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti e il PIF possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nelle Disposizioni attuative del presente avviso



La Commissione preposta verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa, la corretta procedura attivata dal partenariato per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Programma.

Il servizio competente del Dipartimento eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procederà oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'AGEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

c. Valutazione

c.1 Valutazione dei PIF

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di Valutazione preposta attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria dei PIF e l'elenco dei PIF risultati non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La Commissione di valutazione formulerà, ove necessario, una graduatoria dei beneficiari per ciascun PIF ammesso.

Per ogni PIF sarà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente. Le suddette graduatorie provvisorie dei PIF nonché l'elenco dei PIF esclusi sarà approvata con Decreto Dirigenziale, che sarà pubblicato sul BURC e sul seguente sito web: www.assagri.regione.calabria.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al **Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione** il riesame della domanda.

Nei successivi 30 giorni, dopo avere esaminato i ricorsi, il Dipartimento approverà con apposito Decreto Dirigenziale la graduatoria definitiva dei PIF ammessi ed esclusi riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata sul BURC e sul sito ufficiale.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURC e sul sito www.assagri.regione.calabria.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, con relativa motivazione della irricevibilità ed inammissibilità nonché dell'archiviazione per i partenariati esclusi.

c.2 Valutazione dei beneficiari

La valutazione delle domande d'aiuto dei beneficiari avverrà secondo quanto disciplinato dalle disposizioni attuative e dalle disposizioni procedurali relative all'apposito Avviso Pubblico per le misure ad investimento.

Il mancato rispetto degli impegni comporta la revoca del finanziamento per il beneficiario e degli stessi PIF se le revoche dei beneficiari fanno venire meno l'impianto del progetto e dei requisiti in funzione dei quali sono stati assegnati i punteggi.

4) PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dalla legge 241/90 e s. m. e i., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

5) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO



Il pagamento degli aiuti a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione prodotti dal **Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione** e secondo quanto disciplinato dal punto 1 - Parte II e dai punti 1 e 2 della parte III delle disposizioni procedurali previste per le misure di riferimento.

6) DOTAZIONI FINANZIARIA

Alle esigenze finanziarie necessarie per l'attuazione dei PIF di cui alle Disposizioni presenti si farà fronte con le risorse previste per ogni specifica misura dal Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2007/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n.760 del 12.12.07 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6007 del 29.11.07. Il finanziamento massimo per PIF non potrà superare la sommatoria delle misure e degli interventi. Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Eventuali risorse aggiuntive, anche rinvenienti da economie, potranno essere realizzate per lo scorrimento della graduatoria dei PIF e di quelle afferenti i beneficiari.

Le risorse finanziarie destinate ai Progetti Integrati di Filiera, di cui al presente avviso, sono indicate nel prospetto di seguito riportato:

MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA (EURO)		
	2007/2009	2010/2011	2012/2013
111	990.000	660.000	660.000
115	642.840	428.570	428.570
123	26.400.000	17.600.000	17.600.000
124	514.280	342.850	342.850
133	2.571.420	1.714.290	1.714.290
TOTALE	31.118.540	20.745.710	20.745.710

7) SISTEMA SANZIONATORIO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di definire, con specifici provvedimenti, ulteriori disposizioni necessarie allo svolgimento dei procedimenti di attuazione del PSR, ivi compresi quelli previsti per il recepimento del Decreto Ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008 concernente "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo (FEASR)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana serie generale n. 76 del 31 marzo 2008.

Adeguamento alle disposizioni AGEA

La Regione si riserva di modificare o adeguare le presenti disposizioni sulla base di eventuali indicazioni rese note dall'Organismo Pagatore.

8) INFORMAZIONI SULL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Calabria - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i.- comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e



assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare al Servizio competente scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione. Il Servizio competente esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.

Il Servizio, entro 90 giorni dalla predetta comunicazione, esamina e ritiene valide le controdeduzioni prodotte dagli interessati, constata la cessazione del procedimento avviato.

Qualora il Servizio ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione.

9) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'art. 76 del Reg. (CE) n. 1698/05 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR; pertanto, l'informazione circa le possibilità offerte dai programmi e le condizioni di accesso ai finanziamenti assumono un ruolo determinante.

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e in particolare all'allegato VI, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione europea, ha l'obbligo di realizzare attività informative e pubblicitarie rivolte ai potenziali beneficiari delle azioni cofinanziate.

Le azioni informative e pubblicitarie rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari ed al pubblico devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Tali spese poiché parte integrante dell'azione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

10) MONITORAGGIO

E' fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

11) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno necessari e trattati per le finalità connesse alla selezione ed alla gestione della gara e del rapporto conseguente. Per tali ragioni la mancata indicazione degli stessi preclude la partecipazione del concorrente. Il trattamento verrà effettuato con procedure anche informatizzate -pur in caso di eventuali comunicazioni a terzi- con



logiche correlate alle finalità indicate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 della norma citata, in virtù dei quali potrà chiedere e ottenere, tra l'altro, informazioni circa i dati che lo riguardano e circa le finalità e le modalità del trattamento; potrà anche chiedere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, l'anonimizzazione e il blocco dei dati e potrà infine opporsi al trattamento degli stessi. Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata con lettera raccomandata al Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione al seguente indirizzo: Via E. Molè, cap 88100 Catanzaro(CZ). Titolare del trattamento è il Dott. Gianni Sorgenti - Dirigente del Servizio n. 8 "POR, Programmi nazionali, Credito agrario, Fondo solidarietà". I dati saranno inoltre trattati anche dagli incaricati nominati dal Titolare.

12) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si rinvia alle previsioni contenute nel PSR 2007/2013 ed a quanto espressamente stabilito nell'ambito delle singole Schede di Misura, dei criteri di selezione e dei Regolamenti Comunitari.

13) RIFERIMENTI NORMATIVI

Delibera Giunta Regionale n. 760 del 12.12.2007 relativa alla presa d'atto del Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2007/2013;

Decisione n. C(2007)6007 del 20.11.2007 della Commissione Europea recante l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2007/2013;

Reg. CE 1848/06 – Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della Politica Agraria Comune;

Reg. CE 1975/06 – Modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 per l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;

Reg. CE 1974/06 – Disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEARS;

Reg. (CE) 1320/06 – Transizione al regime di sostegno allo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. CE 1698/05;

Reg. CE n. 885/06 - Modalità di applicazione del Reg. CE n. 1290/05 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA;

Reg. CE n. 883/06 - Modalità d'applicazione del Reg. CE 1290/05 per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Reg. CE 1698/05 – Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Reg. CE 1290/05 – Finanziamento della Politica Agraria Comune;

Reg. CE 796/04 – Modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Reg. CE 1782/03;

Reg. CE 118/04 – Modifica del Reg. CE 2419/01

Reg. CE 1783/03 – Modifica del Reg. CE 1257/99;



Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione

- Reg. CE 1782/03 – Norme comuni ai regimi di sostegno diretto nell’ambito della Politica Agraria Comune;
- Reg. CE 445/02 modificato dal Reg. CE 963/2003 - Modalità di applicazione del Reg. CE 1257/99;
- Reg. CE 2419/01 modificato dal Reg. CE 118/04 – Modalità di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (Reg. CEE 3508/92);
- Reg. CE 1257/99 - Sostegno allo Sviluppo Rurale;
- Reg. CE 1258/99 – Finanziamento della Politica Agricola Comune;
- Reg. CE 1260/99 – Disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Reg. CEE 1663/95 e ss.mm. – Modalità di applicazione del Reg. CEE 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti del FEAOG, sezione garanzia;
- Reg. CEE 3887/92 e ss.mm. – Modalità di applicazione del Reg. CEE 3508/92;
- Reg. CEE 3508/92 e ss.mm. – Istituzione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di taluni regimi di aiuti comunitari;
- Reg. CE n. 1159/00 - Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38.
- Decreto Ministeriale (MIPAAF) del 20 marzo 2008 n. 1205 recante “Disposizioni sanzionatorie in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).”
- 2000/c/28/02 – Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo;
- VI-10535-99 – Orientamenti per l’attuazione dei sistemi di gestione, controllo e sanzioni concernenti le misure di Sviluppo Rurale ai sensi del Reg. CE n. 1257/99;
- Legge 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);
- Legge 689/81 - Modifiche al sistema penale;
- DPR 503/99 – Controlli automatici;
- Decisioni Comunitarie di Approvazione dei vari Programmi di Sviluppo Rurale;
- Direttiva del Ministro ad AGEA in tema di Sviluppo Rurale n. 5720 del 9/8/01;
- D.M. 4 dicembre 2002 – Disposizioni attuative dell’art. 64 del Reg. CE n. 445/02, recanti disposizioni sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEOGA;
- D.M. 21 dicembre 2006, n. 12541 che abroga il precedente decreto ministeriale n. 4432/St del 15.12.2005 - Regime di condizionalità.



Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione

Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;

Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

D. M 20 marzo 2008, n. 1205 concernente “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo (FEASR)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana serie generale n. 76 del 31 marzo 2008;

Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi, MIPAAF, 14/02/2008.

Allegati:

✂ ALLEGATO 1

✂ ALLEGATO 2